FIRENZE

NUOVO GIORNALE

Abbiamo assistito ieri sera al Verdi a due spettacoli insieme, ugualmente interessanti. A quello che si svolgeva in palcoscenico auspice la Grande Orchestra ritmo-sinfonica «Cora» e a quello che, spontaneo, floriva in platea, dove un pubblico enorme si spassava un mondo a sentire riecheggiare le melodie carezzevoli e fluenti delle canzoni più in voga. Alberto Semprini è ormai fra i più noti direttori d'orchestra e fra i più ammirati pianisti. L'orchestra da lui diretta è straordinariamente ricca di elementi e le sue esecuzioni caratteristiche assumono spesso una vavacità coloristica accesa e sbalorditiva, ma sa anche modulare le sue modernissime variazioni con delicato senso della sfumatura e dell'effetto. Fra gli artisti di canto Alberto Rabagliati ha tenuto la palma suscitando veri deliri di applausi. Lo spettacolo, presentato con garbo da Ermanno Roveri, ha saputo durante tutta la sera far vibrare, specie fra la gioventù, le corde del gusto di un modernismo un po' bizzarro e un po' spensierato, che ha indubbiamente le sue attrattive, ottenendo come s'è detto, un successo più che rumoroso.

IRIS ADINA

LA NAZIONE

Schietto successo ha ottenuto iersera al Teatro Verdi il primo dei due grandi concerti della Grande Orchestra ritmo-sinfonica «Cora» diretta dal notissimo Maestro Semprini. Il pubblico che affollava ogni ordine di posti ha manifestato calorosamente la sua ammirazione per l'originale compagnia artistica... Naturalmente quello che ha ottenuto il maggior successo personale è stato il Maestro Semprini le cui composizioni e le cui caratteristiche interpretazioni orchestrali hanno incontrato il pieno gradimento dell'uditorio e sono state ripetutamente applaudite per la chiara e piacente melodiosità delle Canzoni e per lo slancio ed il gusto dell'interprete. Repliche innumerevoli.

TRIO VILL'ALBA

TRIESTE

IL PICCOLO

Col concerto di ieri sera al Politeama Rossetti, sostenuto dalla numerosa e ben agguerrita orchestra ritmo-sinfonica «Cora» diretta da Alberto Semprini, il giazzo, solitamente circoscritto agli spettacoli della piccola lirica, si è presentato come forma d'arte propria, di quella con la «A» maiuscola ed ha voluto dire la sua alta e autorevole parola... Il Semprini ed i suoi ottimi collaboratori d'orchestra, tutti meritevoli di vivo elogio, sono riusciti a fare applaudire entusiasticamente i pezzi «forti» presentati con vasto sfoggio di preziosità tecniche ed anche diverse canzoni di genere popolaresco. Le tanto malfamate canzonette, con la cura... del «Cora» hanno rassodato le ossa e messo su parecchia carne, apparendoci con le qualità canore e fisiche dalla Pagliughi...

GROS MONTI & C. — LA REGIA QUESTURA DI TORINO L'11-3-1941-XIX HA AUTORIZZATO LA DISTRIBUZIONE NEL REGNO AGLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 203 DEL REG. DI P. S. — RIPR. VIET

ECHI DEL TRIONFALE GIRO DELLA GRANDE ORCHESTRA "CORA"

ROMA

IL MESSAGGERO

L'Orchestra ritmo-sinfonica « Cora » diretta dal M.° Semprini non ha bisogno certo di presentazioni: una gran folla di radioascoltatori la conosce per una serie di concerti trasmessi dall'Eiar che hanno riportato vivissimo successo. I motivi più in voga sono stati divulgati da questa orchestra in una veste sonora smagliante ed originale. Il merito, lo diciamo subito, è del pittoresco talento di Alberto Semprini, un mago del ritmo sincopato, un pianista, nel suo genere, inarrivabile, un orchestratore tanto infuocato quanto suggestivo e delicato. Un pubblico giovanile e di specializzati ha seguito l'audizione dell'Orchestra « Cora », beandosi un mondo alle variazioni ed alle modulazioni dei notissimi canti. Lo spettacolo è stato argutamente presentato da Ermanno Roveri.

ALBERTO RABAGLIATI

IL POPOLO DI ROMA

L'Orchestra « Cora » coi suoi numerosi professori è troppo conosciuta perchè debba essere illustrata qui. Ormai il giazzo è entrato anche nella grande orchestra ed ha i suoi tifosi appassionati, come s'è chiaramente visto ieri sera. Nella sala del « Quattro Fontane » molti erano anche, soprattutto fra le belle figliole, gli ammiratori di Rabagliati, che ha cantato le solite appassionate canzoni con la sua voce un po' velata e melanconica. Semprini a sua volta, oltre a dirigere l'orchestra da par suo, s'è avuto molti applausi quando si è seduto al piano e da solo ha sostenuto lo spettacolo... E il tutto, manco a dirlo, si è avuto festosissime accoglienze.

GENOVA

IL SECOLO XIX

Successo caldissimo: agli applausi scroscianti ed alle richieste di bis, il pubblico foltissimo ha partecipato all'unanimità, in una atmosfera giocondamente cordiale, una specie d'aria di famiglia creata dalla squillante fama degli artisti e dalla simpatia di cui il nostro pubblico li circonda... L'orchestra « Cora » diretta da Alberto Semprini è dunque, in tutta coscienza, una bella, intelligente e consolante novità musicale. Tanto più bella e consolante allorchè Semprini le imprime i suoi ritmi non più solo col gesto, ma con le sonorità vive di quel caleidoscopio che è la tastiera sotto le sue mani. Il valore pianistico di Semprini è arcinoto, ma non è noto ancora a tutti come un'orchestra possa suonare secondo suona un pianista. E questo per noi è il sorprendente dell'avvenimento... Insomma, uno spettacolo di classe, una cosa nuova, una formula azzeccatissima. E aggiungiamo, in « crescendo » finale, una coraggiosa e geniale iniziativa alla quale vogliamo inviare i nostri più caldi applausi unendoli a quelli entusiastici del pubblico.

CORRIERE MERCANTILE

Teatro gremito, pubblico entusiasta, spettacolo veramente eccezionale: ecco, in due parole la serata di ieri al nostro Margherita. Il merito di un così vivo successo va ricercato nel virtuosismo di cui hanno fatto sfoggio e il noto Semprini e l'Orchestra « Cora », veramente eccellente, e tutti i solisti, fra i quali c'è un trio di piccole artiste intonatissime, Alberto Rabagliati, che ha negli ultimi tempi segnato un nuovo indirizzo interpretativo della canzone ed un'altra schiera di canzonettisti... Gli applausi non si possono contare, nè si può dire fino a quale grado di compiacimento gli spettatori siano stati portati dalle musiche dell'orchestra e dagli « a solo » del bravissimo Semprini.

LIVORNO

IL TELEGRAFO

Un bellissimo pubblico gremiva ieri sera il Politeama Livornese per l'unica, attesa rappresentazione straordinaria della grande orchestra ritmo-sinfonica « Cora » diretta da Alberto Semprini, assai nota per le molteplici radioaudizioni, che ha riscosso insieme alle più vive simpatie, il più caloroso successo. E il concerto è stato veramente quale il pubblico lo aspettava, di prim'ordine e di grande interesse. Non soltanto per il programma in sè stesso, vario e divertente nelle sue espressioni ritmiche, sinfoniche e sincopate; ma per il magnifico complesso orchestrale che sotto l'agile e virtuosa direzione del Maestro Semprini ha mosso delle musiche deliziose e fatto gustare, attraverso una interpretazione particolare, improntata al dolce stile mediterraneo, dei modernissimi a giazzo che a noi nati, educati ed amanti della nostra armoniosa ed immortale musica, sarebbero riusciti forse, un po' troppo aspri... Una bella serata insomma, di canto e di musica che ha dilettato il pubblico, il quale ha applaudito calorosamente ogni « numero » chiedendo il « bis » di alcuni e festeggiando in modo particolare il Maestro Semprini e la brava orchestra.

BOLOGNA

IL RESTO DEL CARLINO

Alla musica sincopata, leggermente tinta di giazzo, per mio conto do il mio « accessit ». A Semprini, il musicista che oggi in Italia coltiva il genere con rarissima abilità, con musicalità nuova, fresca, sgargiante, con senso latino e con gusto raffinato, l'« accessit » è dato a pieni voti e lode. E dirò di più, anche guardando col canocchiale non si vede chi potrebbe dargli dei punti in fatto di virtuosità nella istrumentazione. Ieri sera al Corso una piena impressionante. Aria di festività. Semprini ha concertato, diretto, accompagnato il programma di musiche da lui, con straordinaria perizia e con elegantissima tecnica, trascritte. Ha presentato un'orchestra di virtuosi che, nella sua specie, può essere classificata di primo ordine. Abile presentatore Ermanno Roveri. Numero extra Rabagliati, la più deliziosa e morbida e penetrante voce di canzoniere: il più suggestivo timbro canoro che si possa sentire.. Serata piacevolissima; una di quelle che fanno pensare che la vita è leggera. Successo strepitoso. Applausi, applausi e applausi dal primo all'ultimo, dal principio alla fine.

L'AVVENIRE D'ITALIA

L'annunciato primo concerto della Grande Orchestra ritmo-sinfonica « Cora » diretta dal Maestro Alberto Semprini, ha richiamato ieri sera al Corso una vera folla rigurgitante. Il successo ottenuto dall'originale complesso strumentale è stato dei più calorosi. In verità le composizioni musicali moderne, eseguite con perfetta fusione e con sorprendenti e suggestivi effetti coloristici e ritmici, hanno meritatamente conquistato il vivo consenso del pubblico che ha intensamente applaudito l'eccellente compagine orchestrale, sapientemente e vigorosamente diretta dal M.° Semprini. Moltissimi i « bis » richiesti e concessi.

ERMANNO ROVERI